

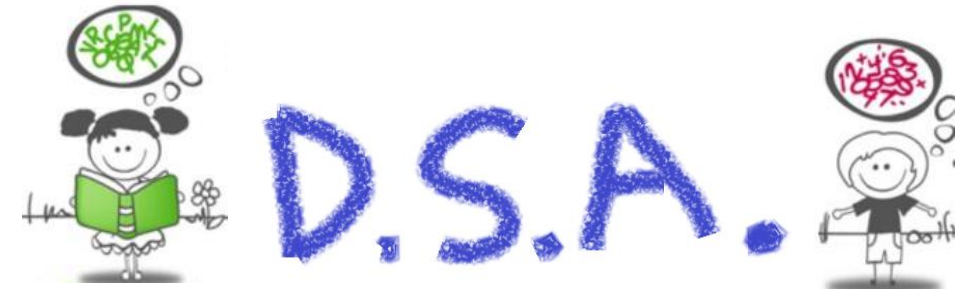


Via Zara, 11

85100 Potenza - Italia

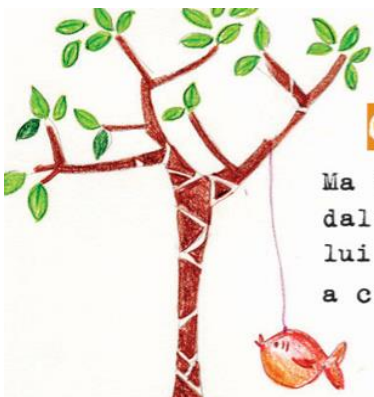
[flibasilicata@gmail.com](mailto:flibasilicata@gmail.com)

/logopediabasilicata



# D.S.A.

## DISTURBO SPECIFICO DELL' APPRENDIMENTO



**Ognuno è un genio.**

Ma se si giudica **un pesce** dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alberi lui passerà tutta la sua vita a crederci stupido.

Albert Einstein

elele

lax



## COSA SONO I DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO?



I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) sono una condizione caratterizzata da **marcata difficoltà nell'apprendimento della lettura, della scrittura e/o del calcolo**. Essi si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate (normale intelligenza) e in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali.

Alcuni bambini o ragazzi con un DSA possono avere delle difficoltà di coordinazione, di motricità fine, di organizzazione delle attività e delle sequenze temporali. Può capitare che lo stesso bambino manifesti **più di un disturbo specifico dell'apprendimento e spesso i DSA sono associati a disturbi dell'attenzione**.

Numerosi studi nazionali ed internazionali hanno riconosciuto l'**origine neurobiologica** dei DSA che determina un diverso funzionamento delle reti di neuroni coinvolte nella letto-scrittura e nel calcolo. Negli ultimi anni anche la componente ereditaria e genetica ha assunto un ruolo importante.

Dall'ultimo report disponibile pubblicato dall'ufficio Statistica e Studi del MIUR, "Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), A.S. 2017/2018", risulta che nell'anno scolastico 2017-2018, le certificazioni DSA sono state il **4.5% della popolazione scolastica**.

**Si stima che ci sia almeno 1 DSA per classe!**



## IL RUOLO DEL LOGOPEDISTA

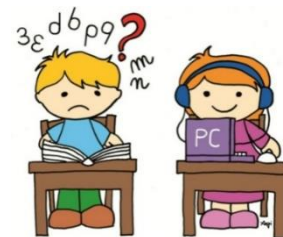
All'interno dell'equipe di specialisti il logopedista partecipa all'iter diagnostico selezionando e somministrando le prove idonee relativamente al **funzionamento cognitivo-linguistico, curriculare e di tutte le funzioni che influenzano tali aspetti (memoria, attenzione)**. Inoltre, pianifica ed attua interventi e trattamenti riabilitativi per soggetti con DSA. Nello specifico l'agire logopedico si concretizza attraverso interventi:

- **DI PREVENZIONE** (allenamenti specifici in soggetti a rischio e potenziamento dei prerequisiti della letto-scrittura);
- **ABILITATIVI** (acquisizioni di competenze non ancora possedute);
- **COMPENSATIVI** (avviamento all'uso di strumenti vicarianti abilità deficitarie).

## IL RUOLO DELLA SCUOLA

Il PDP è un documento ufficiale e rappresenta un "alleato" per l'apprendimento e il successo scolastico dello studente con DSA: definisce il rapporto tra la scuola, i genitori, il logopedista e le figure che seguono lo studente nelle attività di recupero e riabilitazione indicando tutti gli interventi necessari, in particolare gli **strumenti compensativi** e le **misure dispensative**, per arrivare al successo scolastico, cioè agli stessi obiettivi di apprendimento dei suoi compagni.

La scelta degli strumenti compensativi e delle misure dispensative dipende dall'età e dal grado di scolarità e si basa sul profilo funzionale del bambino/ragazzo. Il PDP viene aggiornato ogni anno e rivisto alla luce dei progressi e del cambiamento dei bisogni del singolo studente.



## DIAGNOSI: DOVE E COME

Quando un genitore sospetta di avere un figlio dislessico deve rivolgersi al pediatra e agli insegnanti per valutare eventuali **percorsi di potenziamento** per risolvere le problematiche evidenziate. Se l'attività didattica risulta inefficace, bisogna fare, al più presto, una **valutazione diagnostica**.

Prenotare una prima visita neuropsichiatrica infantile tramite CUP Regionale (848/821821 e 0971/471373) in uno dei seguenti ambulatori: Matera, Potenza, Sant'Arcangelo, Villa d'Agri, Lauria, Lagonegro, Senise, Venosa, Melfi, Stigliano, Pisticci, Policoro, Tinchi. Seguono valutazione cognitiva (test d'intelligenza) e valutazione degli apprendimenti (lettura, scrittura, comprensione del testo, matematica).



Dopo questi test, il NPI o lo psicologo redigono la relazione, che contiene i risultati, la diagnosi del DSA individuato (con i codici di classificazione ICD-10) e le strategie da adottare a beneficio del bambino, e la certificazione di DSA. Successivamente il genitore deve recarsi a scuola per far protocollare i documenti e richiedere la stesura del **PDP**.

Il profilo di funzionamento è aggiornato:

- Al passaggio da un ciclo scolastico all'altro e comunque, di norma, non prima di tre anni dal precedente;
- Ogni qualvolta sia necessario modificare l'applicazione degli strumenti didattici e valutativi necessari, su segnalazione della scuola alla famiglia o su iniziativa della famiglia.

## QUALI SONO I DSA E COME SI MANIFESTANO



In base al tipo di difficoltà specifica, i DSA si classificano in:

### DISLESSIA

Disturbo nella lettura (la lettura è più lenta e/o meno corretta delle aspettative, in base all'età o alla classe frequentata);

### DISORTOGRAFIA

Disturbo nella scrittura (intesa come competenza ortografica);

### DISGRAFIA

Disturbo nella grafia (intesa come abilità grafo-motoria);

### DISCALCULIA

Disturbo nelle abilità di numero e di calcolo (capacità di comprendere e operare con i numeri).

## QUALI CONSEGUENZE

Un bambino che presenta difficoltà scolastiche vive una situazione di forte disagio e può manifestare anche segnali di malessere affettivo e relazionale (con problematiche comportamentali, disimpegno e particolari difficoltà a comunicare e/o relazionarsi con gli altri compagni e con gli insegnanti).

Il mancato riconoscimento del disturbo o la sua inadeguata considerazione costituiscono nel tempo un'importante causa di abbandono scolastico, inducono a scelte professionali di basso livello e possono dare origine a manifestazioni emotive. È importante quindi sia la **prevenzione** (attenzione ai "campanelli di allarme") sia un adeguato **intervento** abilitativo e compensativo.

## CAMPANELLI DI ALLARME ED EVOLUZIONE DEL DSA

La diagnosi dei DSA può essere fatta solo dopo la **fine della 2° elementare (per la letto-scrittura) e della 3° elementare (per la matematica)**, ma alcuni indicatori precoci possono essere individuati già dai 4/5 anni del bambino.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

- Pregresso o residuo disturbo di linguaggio;
- Difficoltà nel ripetere e individuare toni, suoni, sillabe, parole simili e rime;
- Difficoltà nel memorizzare filastrocche;
- Scarsa capacità di disegno, sia nella rappresentazione che nella riproduzione di figure geometriche;
- Scarsa manualità sia fine che globale;
- Scarsa capacità di organizzazione in giochi di manipolazione e labirinti;
- Difficoltà nel ritagliare o nel costruire.

### FINE PRIMA ELEMENTARE

- Lenta decifrazione delle singole lettere;
- Incertezza nell'utilizzo delle sillabe;
- Scarso controllo del significato delle parole;
- Poca autonomia nella scrittura delle parole;
- Sostituzioni o elisioni di lettere;
- Errori nel conteggio da 0 a 20;
- Errori nel passaggio dalla pronuncia alla scrittura dei numeri da 0 a 20;
- Difficoltà nel calcolo a mente entro il 10.



### SUCCESSIVI ANNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Pronunciare in modo scorretto o saltare parti di parole lunghe (es. “aminale” per “animale”);
- Confondere parole con suoni simili (es. “mani” con “nani”);
- Scarsa comprensione;
- Errori ortografici e scarsa produzione scritta;
- Difficoltà nel ricordare le procedure del calcolo scritto o nell'eseguire calcoli a mente;
- Problemi nel completare in tempo i compiti a casa.

### SCUOLA SECONDARIA

- Migliora la decodifica di singole parole ma la lettura rimane lenta e faticosa (non-parole, lessici specialistici, parole straniere, ecc.);
- Problemi nella comprensione della lettura;
- Errori ortografici soprattutto in situazioni di doppio compito (es. produzione di un testo scritto, dettato di brano, prendere appunti) e tendono a ridursi gli errori nella conversione fonema-grafema;
- Scarsa padronanza dei fatti aritmetici o di soluzione dei problemi matematici;
- Maggiore discrepanza tra richieste della scuola e prestazione dell'alunno;
- Persistono lentezza esecutiva, facile affaticabilità e scarsa autonomia.

